



COMUNE di
POZZO D'ADDA

Settore Servizi Tecnici Territoriali
Edilizia Privata - Urbanistica
Ecologia – Ambiente
Lavori Pubblici

Pozzo d'Adda, 30.04.2026

n. prot. in fase di inoltro

Annullo marca da bollo €16.00 – n. 01250544961754 emessa in data 02.04.2026

email: astegiudiziarie@avvocatogiliberti.it

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI TERRITORIALI

VISTA la richiesta di cui al prot. n. 03755 del 02.04.2026 presentata dall'Avv. Michele Nunzio Giliberti, in qualità di professionista delegato alla vendita giudiziaria nella procedura Tribunale di Milano RGE 813/2013 relativamente al rilascio di Certificato di Destinazione Urbanistica per i terreni posti in questo Comune e identificati come segue:

Zona censuaria del Comune di Pozzo d'Adda;

Foglio n. 1 – Mappali n. 450;

Visto l'art. 58 della Legge 08.06.1990 n.142;

Visto il D.P.R. nr.380/2001 coordinato con il D. Lgs. nr.301/2002;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 16.11.2011 è stato approvato il Piano di Governo e del Territorio ai sensi dell'art.13 della L.R. 11.03.2005 n.12 e successiva Proroga del Documento di Piano di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 01.08.2017, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 34/2014 e smi ;

Dato atto che con Delibera di Consiglio Comunale n.07/2021 ad oggetto – Adempimenti di adeguamento alle disposizioni della LR 18/2019 - Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n.12 Legge per il governo del territorio e ad altre leggi regionali, sono stati individuati gli ambiti della rigenerazione e degli edifici rurali dismessi o abbandonati.

Dato atto che con Delibera di Giunta Comunale n.61/2023 del 26.05.2023 ad oggetto, correzioni errori materiali non costituenti variante, ai sensi dell'art. 13 c. 14/bis della LR.12/2005 e smi

CERTIFICA

che il mapp.le di cui al Fg.1 nell'elaborato 16 del PdR ha la seguente destinazione urbanistica:

Il Mappale n. 450 ricade nel "Perimetro Piani Attuativi Vigenti (cfr art.57 e 59 elab. 15PR) – Lotto funzionale 6 "Cascina Cavallasco" vigente, come da Adozione Piano Integrato con D.C.C. n.70 del 20.12.2006 e successiva Approvazione D.C.C. n 22 del 18/06/2007 di cui alla Convenzione Urbanistica stipulata in data 16.07.2008 n. Rep. 43763 e n. Racc. 23683.

In allegato Convenzione Urbanistica del Programma Integrato di Intervento PII LF6, sopra citata ed alcuni estratti cartografici dell'elaborato 20 adottato e approvato con le sopra richiamate Delibere di Consiglio Comunale, i cui contenuti sono parte integrante del presente certificato.

Il presente certificato ha validità un anno a partire dalla data di rilascio. Sono fatte salve eventuali modificazioni che dovessero essere apportate agli strumenti urbanistici generali di cui il Comune è dotato a partire da oggi.

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici Territoriali
Arch. Isabella De Marchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Comune di Pozzo d'Adda

Settore Servizi Tecnici Territoriali Edilizia Privata Urbanistica – Ecologia Ambiente – Lavori Pubblici Tel.: 02.90990215/216

Via Colombo 17, 20060 Pozzo d'Adda (MI) | C.F. 83503590156 | P. IVA 05040000159

tecnico@comune.pozzodadda.mi.it | PEC: comune.pozzodadda@legamail.it | www.comune.pozzodadda.mi.it

REPERTORIO N. 43763

RACCOLTA N. 23683

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTER-
VENTO DEL COMUNE DI POZZO D'ADDA

Lotto Funzionale 6

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno sedici del mese di luglio, in Ca-
priate San Gervasio, nel mio studio in Via Vittorio Veneto n.
42/a.

(16 luglio 2008)

Avanti a me Dott. GIAMPIERO FABIANO, Notaio in Capriate San
Gervasio, con studio in Via Vittorio Veneto n. 42/a, iscritto
nel Ruolo del Distretto Notarile di Bergamo, alla presenza
delle signore:

- Gaspani Alexia Sara, nata a Vaprio d'Adda il 23 novembre
1984, residente in Trezzo sull'Adda Via dei Mille n. 13;

- Pesenti Vanessa, nata ad Osio Sotto il 10 luglio 1976, resi-
dente in Brembate Vicolo Stallone n. 1;

intervenute al presente atto quali testimoni;

sono presenti i signori:

CONSOLO FRANCESCO, nato a Messina il 19 agosto 1956, domici-
liato in Pozzo d'Adda Via Roma n. 13, geometra, in qualità di
Responsabile del Settore Ambiente e Territorio ed in rappre-
sentanza del:

- COMUNE DI POZZO D'ADDA, c.f. 83503590156;

che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune,

nominato con provvedimento del Sindaco del Comune di Pozzo d'Adda (Decreto Sindacale n. 1/2008) in data 11 gennaio 2008, Prot. n. 402, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", autorizzato in forza di:

- Deliberazione del Consiglio Comunale in data 24 giugno 2005 n. 40, esecutiva;

- Deliberazione del Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2006 n. 70, esecutiva;

- Deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 giugno 2007 n. 22, esecutiva;

- Deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 giugno 2007 n. 23, esecutiva;

nel seguito del presente atto denominato (il Comune di Pozzo d'Adda) anche "Comune";

- COLOMBO ROBERTO, nato a Rovereto il 27 febbraio 1953, residente in Pozzo d'Adda Cascina Cavallasco n. 2/B, imprenditore, c.f. CLM RRT 53B27 H612L, coniugato in regime di separazione dei beni;

(nel seguito del presente atto denominato anche "attuatore" o "soggetto attuatore");

tutti della cui identità personale io Notaio sono certo.

PREMESSO

1) che il signor COLOMBO ROBERTO è pieno proprietario degli immobili siti in Comune di Pozzo D'Adda individuati al Catasto del detto Comune come segue:

N.C.E.U.:

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 508, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq.

65, R.C. euro 154,42;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 509, Via Cascina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 30,

R.C. euro 71,27;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 510, Via Cascina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 40,

R.C. euro 95,03;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 511, Via Cascina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 46,

R.C. euro 109,28;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 512, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq.

68, R.C. euro 161,55;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 513, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq.

70, R.C. euro 166,30;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 514, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq.

79, R.C. euro 187,68;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 515, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T, categoria C/3, classe 4, mq.

110, R.C. euro 278,37;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 516, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano S1/T/1, categoria A/4, classe 5, vani 9, R.C. euro 316,07;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 517, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1/2/3, categoria A/3, classe 4, vani 11, R.C. euro 556,74;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 518, Via Cascina Cavallasco n. 4, piano T, categoria A/4, classe 5, vani 3, R.C. euro 105,36;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 519, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T, categoria A/4, classe 5, vani 3, R.C. euro 105,36;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 520, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano 1, categoria A/3, classe 3, vani 6, R.C. euro 260,29;

- foglio 1, particella 450, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 3.585;

- foglio 1, particella 451, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 3.550;

- foglio 1, particella 452, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 3.080;

- foglio 1, particella 453, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 265;

N.C.T.:

- partita 1, foglio 1, particella 450, Ha 00.35.85, Ente urba-

no;

- partita 1, foglio 1, particella 451, Ha 00.35.50, Ente urba-

no;

- partita 1, foglio 1, particella 452, Ha 00.30.80, Ente urba-

no;

- partita 1, foglio 1, particella 453, Ha 00.02.65, Ente urba-

no;

- partita 1, foglio 1, particella 47, Ha 00.04.40, Ente urba-

no;

- partita 487, foglio 1, particella 109, Ha 00.02.80, Semin.

Arbor., classe U, R.D. euro 1,81, R.A. euro 1,74;

- partita 766, foglio 1, particella 132, Ha 00.00.15;

- partita 889, foglio 1, particella 211, Ha 00.01.50, Semina-
tivo, classe 2, R.D. euro 0,77, R.A. euro 0,77;

- partita 889, foglio 1, particella 212, Ha 00.00.20, Semina-
tivo, classe 2, R.D. euro 0,10, R.A. euro 0,10;

2) che il Comune di Pozzo d'Adda è dotato di PRG vigente ap-
provato con delibera G.R. Lombardia n VII/10229 del 6 agosto
2002;

3) che con delibera del Consiglio Comunale di Pozzo d'Adda n.
65 del 24.10.2005 è stato approvato il Documento di Inquadra-
mento, con cui sono stati individuati gli obiettivi generali
e gli indirizzi dell'azione amministrativa nell'ambito della
programmazione integrata d'intervento per la riqualificazione
e il recupero urbanistico, edilizio e ambientale del territo-

rio del Comune di Pozzo d'Adda;

4) che il signor COLOMBO ROBERTO, quale pieno proprietario dei beni immobili sopra indicati ricadenti nelle aree interessate dal documento d'inquadramento, ha depositato in data 21.2.2006, prot. n. 1765, impegnativa unilaterale di partecipazione al Programma Integrato di Intervento di Pozzo d'Adda (di seguito PII) formulando la propria proposta nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale;

5) che con delibera del Consiglio Comunale di Pozzo d'Adda n. 22 del 18 giugno 2007 è stato approvato il PII in variante agli strumenti urbanistici, a norma dell'art. 91 della L.R. 11.03.2005 n. 12, riguardante, ai fini della presente convenzione, le aree e gli edifici individuati nell'elaborato n. 8 del PII con perimetro blu dicitura 6;

6) che da un punto di vista catastale gli immobili interessati sono quelli individuati al Catasto del detto Comune come segue:

N.C.E.U.:

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 508, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 65, R.C. euro 154,42;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 509, Via Cascina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 30, R.C. euro 71,27;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 510, Via Ca-

scina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 40,

R.C. euro 95,03;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 511, Via Ca-

scina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 46,

R.C. euro 109,28;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 512, Via Ca-

scina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq.

68, R.C. euro 161,55;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 513, Via Ca-

scina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq.

70, R.C. euro 166,30;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 514, Via Ca-

scina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq.

79, R.C. euro 187,68;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 515, Via Ca-

scina Cavallasco n. 2, piano T, categoria C/3, classe 4, mq.

110, R.C. euro 278,37;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 516, Via Ca-

scina Cavallasco n. 2, piano S1/T/1, categoria A/4, classe 5,

vani 9, R.C. euro 316,07;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 517, Via Ca-

scina Cavallasco n. 2, piano T/1/2/3, categoria A/3, classe 4,

vani 11, R.C. euro 556,74;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 518, Via Ca-

scina Cavallasco n. 4, piano T, categoria A/4, classe 5, vani

3, R.C. euro 105,36;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 519, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T, categoria A/4, classe 5, vani

3, R.C. euro 105,36;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 520, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano 1, categoria A/3, classe 3, vani

6, R.C. euro 260,29;

- foglio 1, particella 450, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 3.585;

- foglio 1, particella 451, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 3.550;

- foglio 1, particella 452, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 3.080;

- foglio 1, particella 453, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 265;

N.C.T.:

- partita 1, foglio 1, particella 450, Ha 00.35.85, Ente urbano;

- partita 1, foglio 1, particella 451, Ha 00.35.50, Ente urbano;

- partita 1, foglio 1, particella 452, Ha 00.30.80, Ente urbano;

- partita 1, foglio 1, particella 453, Ha 00.02.65, Ente urbano;

- partita 1, foglio 1, particella 47, Ha 00.04.40, Ente urbano;

no;

- partita 487, foglio 1, particella 109, Ha 00.02.80, Semin. Arbor., classe U, R.D. euro 1,81, R.A. euro 1,74;

- partita 766, foglio 1, particella 132, Ha 00.00.15;

- partita 889, foglio 1, particella 211, Ha 00.01.50, Semina- tivo, classe 2, R.D. euro 0,77, R.A. euro 0,77;

- partita 889, foglio 1, particella 212, Ha 00.00.20, Semina- tivo, classe 2, R.D. euro 0,10, R.A. euro 0,10;

7) che in relazione all'entità e rilevanza del suddetto PII, il Comune di Pozzo d'Adda e il soggetto attuatore hanno rite- nuto opportuna l'attuazione degli interventi previsti nel PII con il frazionamento in lotti funzionali, così come determina- ti in sede di approvazione del PII e ai sensi dell'art. 93 comma 3 L.R. 11.3.2005 n. 12;

8) che parte integrante del programma integrato di intervento, a norma dell'art. 93 della L.R. 11.03.2005 n. 12, è la presen- te convenzione attuativa, da stipularsi tra il Comune e la proprietà interessata;

9) che la delibera di approvazione subordina la stipulazione di tale convenzione alla prestazione della dovuta garanzia fi- deiussoria pari al costo delle opere pubbliche da realizzarsi e/o alle somme che devono essere versate al Comune a titolo di oneri di urbanizzazione e che tale prescrizione, così come di- chiarano le parti, è stata regolarmente adempiuta;

10) che formano parte integrante della presente convenzione i

seguenti documenti ed elaborati relativi alle opere pubbliche e private, già allegati al PII approvato:

elab. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

individuazione del comparto di intervento, sistemi ambientali e infrastrutturali, presenze monumentali e ambientali;

elab. 2 - SISTEMA DELLA MOBILITA'

viabilità e trasporti;

elab. 3 - STATO DI FATTO: CONSISTENZA EDILIZIA

altezza degli edifici e stato di conservazione;

elab. 4 - STATO DI FATTO: DESTINAZIONI D'USO;

elab. 5 - SISTEMA DEI VINCOLI;

elab. 6 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE;

elab. 7 - PROFILI ALTIMETRICI;

elab. 8 - AZZONAMENTO DEL PRG VIGENTE CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO;

elab. 8bis - DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO: IPOTESI 1 E 2;

elab. 9 - AZZONAMENTO DEL PII IN VARIANTE;

elab. 10 - CONFRONTO TRA PRG VIGENTE E AZZONAMENTO DEL PII IN VARIANTE;

elab. 11 - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DELLA VARIANTE

Verbali di intese (Provincia di Milano e Comune di Inzago);
Allegati;

elab. 12 - NORMATIVA TECNICA;

elab. 13 - STUDIO GEOLOGICO DGR 8/1566 del 22/12/05;

elab. 14 - SCHEDA INFORMATIVA E DI ATTESTAZIONE PER LA VALUTA-

ZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP;

elab. 14.1 - CARTOGRAFIA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO;

elab. 14.2 - CARTOGRAFIA DEL CONSUMO DEL SUOLO;

elab. 15 - RELAZIONE DI MOTIVAZIONE CIRCA LA RIDUZIONE DELLE AREE AGRICOLE;

elab. 15.1 - CARTOGRAFIA DI CONFRONTO DEGLI AMBITI AGRICOLI;

elab. 16 - VERIFICA DEI CONTENUTI PAESISTICI AMBIENTALI;

elab. 17 - ANALISI E VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI MOBILITA' COMUNALE;

elab. 18 - PLANIVOLUMETRICO

inquadramento e suddivisione in lotti funzionali;

elab. 19 - PLANIVOLUMETRICO COMPLESSIVO;

elab. 20 - PLANIVOLUMETRICO DEI LOTTI FUNZIONALI DI INIZIATIVA PRIVATA: SCHEMI TIPOLOGICI, ALTEZZA DEGLI EDIFICI, CALCOLI DEI VOLUMI DEI SINGOLI LOTTI FUNZIONALI;

elab. 21 - PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE ALLA EX S.S. 525;

elab. 22 - PROGETTO PRELIMINARE DEI SOTTOSERVIZI;

elab. 23 - INDICAZIONI PRELIMINARI PER L'INTERRAMENTO DELL'E-LETTRODOTTO;

elab. 24 - PROGETTO PRELIMINARE DELLE PISTE CICLABILI;

elab. 25 - PROGETTO PRELIMINARE DEL PARCO AGRICOLO;

elab. 26 - PROGETTO PRELIMINARE: SCUOLE, PALESTRE, AUDITORIUM/CENTRO CIVICO E SISTEMAZIONI ESTERNE "CITTADELLA CIVICA";

elab. 26bis - PROGETTO PRELIMINARE DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA;

elab. 27 - COMPUTO ESTIMATIVO DI MASSIMA;

elab. 28 - RELAZIONE ECONOMICA SULLA FATTIBILITA' DEL PROGRAMMA - concorso delle risorse private ed eventuali soggetti attuatori pubblici, programma temporale di attuazione degli interventi, eventuale frazionamento in stralci funzionali;

elab. 29 - SCHEMI DI CONVENZIONE CONTENENTI GLI IMPEGNI ASSUNTI DAI PRIVATI E LE GARANZIE FINANZIARIE RICHIESTE;

elab. 30 - AREE DA ACQUISIRE DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE;

elab. 31 - VAS;

elab. 32 - RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO;

elab. 33 - AREE PUBBLICHE SOTTOPOSTE A VENDITA

destinazioni e parametri urbanistici del PII in variante;

11) che il Comune e il signor COLOMBO ROBERTO, in pieno accordo, stabiliscono che tutti gli elaborati, gli atti e i documenti di cui al punto precedente, in quanto depositati negli originali del Comune e quindi individuabili univocamente e inequivocabilmente, non vengono allegati materialmente alla presente convenzione;

12) che le opere private che il soggetto attuatore intende realizzare sono conformi a quanto previsto nel programma integrato di intervento approvato con delibera del Consiglio Comunale di Pozzo d'Adda n. 22 del 18 giugno 2007;

13) che il PII è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica che ha dato esito positivo.

Quanto sopra premesso,

in considerazione dell'interesse del soggetto attuatore e dell'amministrazione comunale a giungere alla realizzazione di quanto previsto nel programma integrato di intervento sia per la parte pubblica che per quella privata, le parti, salva in ogni caso l'osservanza di future nuove prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, di regolamento edilizio e di legge, a decorrere dalla loro approvazione, nel caso in cui le nuove prescrizioni possano influire sul contenuto della convenzione e sugli immobili non ancora assistiti da idoneo titolo abilitativo, e fermi comunque gli indici urbanistici ed edilizi vigenti alla data della sottoscrizione della presente convenzione,

stipulano e convengono quanto segue:

TITOLO 1 - ATTUAZIONE PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO - LOTTO FUNZIONALE n. 6

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1) - Contenuti in premessa

La premessa e gli atti in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione e si devono intendere qui integralmente riportati.

Art. 2) - Oggetto

La presente convenzione regola contenuti, modalità attuative e

tempi di realizzazione del programma integrato di intervento -
lotto funzionale n. 6 - ai sensi dell'art. 93 della L.R. n.
12/2005, denominato "Cascina Cavallasco".

Art. 3) - Assenza di oneri per il Comune per la realizzazione
delle opere in oggetto

Caratteristica essenziale del lotto funzionale n. 6 del pro-
gramma integrato di intervento disciplinato con la presente
convenzione è la totale assenza di oneri a carico del Comune
di Pozzo d'Adda per la realizzazione delle opere di urbanizza-
zione primaria e secondaria in esso previste, se non quello di
vigilare sul rispetto degli impegni assunti dal soggetto at-
tuatore e di prendere in carico le opere pubbliche da esso
eseguite con le modalità indicate nella presente convenzione.

Il soggetto attuatore si impegna ad eseguire tutte le opere
previste dal presente programma integrato di intervento - lot-
to funzionale n. 6 -, private e pubbliche, con mezzi propri,
accollandosi altresì tutte le spese per gli adempimenti ulte-
riori che risultino necessari a tale scopo.

Art. 4) - Variante al P.R.G. vigente

L'approvazione del suddetto PII costituisce variante ai vigen-
ti strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 92 ottavo comma
della legge regionale 11/03/2005, n. 12.

La variante alla strumentazione urbanistica vigente ha le ca-
ratteristiche ed i parametri urbanistici risultanti dagli ela-
borati allegati al PII.

Art. 5) - Titolo abilitativo

Il permesso di costruire (e/o la denuncia di inizio attività - DIA -) sia per le opere private che per quelle pubbliche e inerenti il lotto funzionale n. 6 sarà rilasciato (e/o sarà presentata) solo dopo la sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 6) - Abitabilità ed Agibilità

Il rilascio del certificato di abitabilità ed agibilità, relativo alle opere private previste nel PII, sarà subordinato al rispetto degli obblighi di cui alla presente convenzione, nonché all'avvenuta esecuzione di tutte le opere pubbliche previste all'interno del perimetro del presente lotto funzionale 6, tenendo conto dell'effettivo grado di realizzazione delle opere private e dell'osservanza di tutte le prescrizioni del PII.

CAPO 2 - INTERVENTI PRIVATI PREVISTI E CESSIONI DI AREE PER STANDARD

Art. 7) - Opere private previste, destinazioni d'uso, volumi e superfici lorde di pavimento previste

Le parti danno atto che gli interventi privati previsti nel lotto funzionale n. 6 e di cui alla presente convenzione (individuati nell'elaborato 20) sono i seguenti:

- cascina esistente destinata in parte ad attività commerciale, terziaria e/o ricettiva per complessivi mq. 1.473,29 (millequattrocentosettantatre virgola ventinove) di slp (superficie lorda di pavimento) e per la parte restante per complessi-

vi mq. 449,87 (quattrocentoquarantanove virgola ottantasette)

a residenza attualmente già esistente e come evidenziato nell'elaborato 20;

- area verde privato adiacente alla cascina per mq. 1.832,00 (milleottocentotrentadue virgola zero zero);

- area di parcheggio privato a servizio dell'area commerciale e della residenza esistente di mq. 1.636,00 (milleseicentotrentasei virgola zero zero);

- area residenziale di nuova costruzione composta da tre fabbricati pluripiano per complessivi mc. 9.100 (novemila cento).

Da un punto di vista catastale gli immobili interessati sono quelli individuati al Catasto del detto Comune come segue:

N.C.E.U.:

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 508, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 65, R.C. euro 154,42;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 509, Via Cascina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 30, R.C. euro 71,27;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 510, Via Cascina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 40, R.C. euro 95,03;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 511, Via Cascina Cavallasco, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 46, R.C. euro 109,28;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 512, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 68, R.C. euro 161,55;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 513, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 70, R.C. euro 166,30;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 514, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1, categoria C/2, classe 3, mq. 79, R.C. euro 187,68;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 515, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T, categoria C/3, classe 4, mq. 110, R.C. euro 278,37;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 516, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano S1/T/1, categoria A/4, classe 5, vani 9, R.C. euro 316,07;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 517, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T/1/2/3, categoria A/3, classe 4, vani 11, R.C. euro 556,74;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 518, Via Cascina Cavallasco n. 4, piano T, categoria A/4, classe 5, vani 3, R.C. euro 105,36;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 519, Via Cascina Cavallasco n. 2, piano T, categoria A/4, classe 5, vani 3, R.C. euro 105,36;

- partita 1001641, foglio 1, particella 46, sub. 520, Via Ca-

scina Cavallasco n. 2, piano 1, categoria A/3, classe 3, vani
6, R.C. euro 260,29;

- foglio 1, particella 450, Via del Lavoro n. SC, piano T,
area urbana di mq. 3.585;

- foglio 1, particella 451, Via del Lavoro n. SC, piano T,
area urbana di mq. 3.550;

- foglio 1, particella 452, Via del Lavoro n. SC, piano T,
area urbana di mq. 3.080;

- foglio 1, particella 453, Via del Lavoro n. SC, piano T,
area urbana di mq. 265;

N.C.T.:

- partita 1, foglio 1, particella 450, Ha 00.35.85, Ente urba-
no;

- partita 1, foglio 1, particella 451, Ha 00.35.50, Ente urba-
no;

- partita 1, foglio 1, particella 452, Ha 00.30.80, Ente urba-
no;

- partita 1, foglio 1, particella 453, Ha 00.02.65, Ente urba-
no;

- partita 1, foglio 1, particella 47, Ha 00.04.40, Ente urba-
no;

- partita 487, foglio 1, particella 109, Ha 00.02.80, Semin.
Arbor., classe U, R.D. euro 1,81, R.A. euro 1,74;

- partita 766, foglio 1, particella 132, Ha 00.00.15;

- partita 889, foglio 1, particella 211, Ha 00.01.50, Semina-

tivo, classe 2, R.D. euro 0,77, R.A. euro 0,77;

- partita 889, foglio 1, particella 212, Ha 00.00.20, Seminativo, classe 2, R.D. euro 0,10, R.A. euro 0,10;

e come evidenziato nell'elaborato n. 20.

Art. 8) - Sottotetti

Per le nuove costruzioni non è ammessa la realizzazione dei sottotetti ai sensi della L.R. n. 12/2005, salve le quantità evidenziate nell'elaborato n. 20 tav. 4 che individuano le quote dell'ultimo piano abitabile che genera volumetria. Per le costruzioni esistenti si applica il disposto di cui agli artt. 63, 64 e 65 della L.R. Lombardia n. 12/2005, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 9) - Titolo abilitativo e costo di costruzione

La realizzazione delle opere private previste negli elaborati indicati al precedente articolo 7 è subordinata al rilascio del permesso di costruire (o presentazione di denuncia d'inizio attività) ed al versamento del contributo per il costo di costruzione calcolato al momento del rilascio del titolo abilitativo medesimo.

Art 10) - Cessione di aree

Il signor Colombo Roberto con il presente atto cede e trasferisce gratuitamente al Comune di Pozzo d'Adda che, in persona come sopra, accetta ed acquista, la piena proprietà sulle seguenti aree site in Comune di Pozzo d'Adda, della superficie complessiva di mq 4.000 (metri quadrati quattromila) e supe-

riore agli standard di legge, interne al lotto funzionale 6 e riportate nell'elaborato n. 20 tav. 1.1, con contorno tratteggiato rosso, e più precisamente:

- appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 3.570 (metri quadrati tremila cinquecentosettanta);

confini: particella 166, particella 167, particella 168, particella 169, particella 170, particella 200, particella 199, particella 220, particella 243, particella 299, particella 452, particella 127, particella 128, particella 129, particella 450, salvo altri;

il tutto individuato al Catasto del detto Comune come segue:

N.C.E.U.:

foglio 1, particella 451, Via del Lavoro n. SC, piano T, area urbana di mq. 3.550;

N.C.T.:

partita 1, foglio 1, particella 451, Ha 00.35.50, Ente urbano;
partita 889, foglio 1, particella 212, Ha 00.00.20, Seminativo, classe 2, R.D. euro 0,10, R.A. euro 0,10;

- appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 430 (metri quadrati quattrocentotrenta);

confini: particella 48, particella 452, particella 299, particella 205, particella 227, particella 45, salvo altri;

il tutto individuato al Catasto del detto Comune come segue:

N.C.E.U.:

foglio 1, particella 453, Via del Lavoro n. SC, piano T, area

urbana di mq. 265;

N.C.T.:

partita 1, foglio 1, particella 453, Ha 00.02.65, Ente urbano;

partita 766, foglio 1, particella 132, Ha 00.00.15;

- partita 889, foglio 1, particella 211, Ha 00.01.50, Seminativo, classe 2, R.D. euro 0,77, R.A. euro 0,77.

Le parti precisano che le aree in oggetto, in particolare per quanto riguarda l'area di cui alla citata particella 132 di N.C.T., sono completamente nude non insistendo sulle stesse alcun tipo di costruzione e/o manufatto.

Il godimento e la manutenzione di quanto ceduto restano a carico del soggetto attuatore sino al collaudo delle opere di urbanizzazione previste.

Il soggetto attuatore garantisce la piena proprietà e la libera disponibilità di quanto ceduto.

Il soggetto attuatore garantisce inoltre la libertà di quanto ceduto da pesi, vincoli, ipoteche, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, servitù, diritti reali altrui, affitti agricoli e da ogni vincolo che possa diminuire o impedire una utilizzazione conforme alle prescrizioni del presente lotto funzionale 6, fatta eccezione per:

- la sentenza dichiarativa di fallimento a favore del Fallimento n. 59521 "Electric Line s.a.s. di Colombo Arturo Rudi e C." nonché del Socio illimitatamente responsabile Signor Colombo Arturo Rudi, trascritta presso la Conservatoria dei Re-

gistri Immobiliari di Milano 2 in data 2 febbraio 1996 ai nn.

9495/6867, da intendersi non pregiudizievole a seguito

dell'atto autenticato nelle firme dal Notaio Roberto Bossi di

Milano in data 20 giugno 2005, repertorio n. 183945/19442, re-

gistrato a Milano 4 in data 21 giugno 2005 al n. 9039 Serie

1T, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari

di Milano 2 in data 23 giugno 2005 ai nn. 93062/47561;

- la sentenza dichiarativa di fallimento a favore della Massa

dei Creditori del Fallimento Impresa Elettrica Colombo Roberto

e C. s.a.s., trascritta presso la Conservatoria dei Registri

Immobiliari di Milano 2 in data 18 novembre 1996 ai nn.

87335/57392, revocata con Sentenza del Tribunale di Milano,

Sezione 2 Civile, n. 1649/1997 in data 30 gennaio 1997 (passata

in giudicato).

Il soggetto attuatore si obbliga per sé, e per gli aventi causa

a qualsiasi titolo, a produrre a proprie cura e spese il

frazionamento per l'esatta individuazione delle aree destinate

ad opere di urbanizzazione complessivamente considerate e che

verranno rese di uso pubblico.

Con riferimento alla normativa vigente in materia edilizia, il

signor Colombo Roberto consegna a me Notaio il certificato di

destinazione urbanistica relativo a quanto in oggetto rilasciato

dal Comune di Pozzo d'Adda in data 7 maggio 2008 dichiarando

che dalla data del rilascio di detto certificato ad

oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbani-

stici di detto Comune.

Detto certificato si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il signor Colombo Roberto dichiara che per quanto in oggetto non ricorre il vincolo di cui all'articolo 10, primo comma, della legge 21 novembre 2000 n. 353.

Art 11) - Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e standard qualitativo

Il soggetto attuatore intende realizzare nel lotto funzionale 6 mc. 9.100 (novemila cento) di residenza di nuova costruzione, oltre alla ristrutturazione della Cascina Cavallasco per complessivi mq. 1.473,29 (millequattrocentosettantatre virgola ventinove) di slp a destinazione commerciale, terziario e/o ricettiva e a mq. 449,87 (quattrocentoquarantanove virgola ottantasette) di residenza esistente, cui corrispondono un totale di Euro 696.150,00 (seicentonovantaseimila centocinquanta virgola zero zero) per urbanizzazione primaria, secondaria e standard qualitativo, oneri che sono maggiori di quelli tabellari previsti.

Il soggetto attuatore dichiara di aver già versato al Comune di Pozzo d'Adda la predetta somma di Euro 696.150,00 (seicentonovantaseimila centocinquanta virgola zero zero); il Comune di Pozzo d'Adda, in persona come sopra, a sua volta dichiara di aver ricevuto dal soggetto attuatore la predetta somma di Euro 696.150,00 (seicentonovantaseimila centocinquanta virgola

zero zero).

Rimangono a carico del soggetto attuatore, oltre gli oneri pattuiti di cui sopra, le spese di allacciamento alla fognatura e agli altri sottoservizi, con le modalità richieste dagli enti gestori.

Ove l'Amministrazione Comunale ritenga che parte o tutti gli oneri di cui sopra debbano essere versati all'Ente Terna - Rete Elettrica Nazionale - per l'interramento degli elettrodotti, la stessa Amministrazione potrà decidere che il soggetto attuatore versi direttamente all'Ente suddetto tutti o parte degli oneri di cui sopra.

Art. 12) - Variazioni al programma

Qualunque variazione sostanziale alla composizione urbanistica prevista dal presente programma integrato di intervento - lotto funzionale 6 - dovrà essere preventivamente richiesta al Comune di Pozzo D'Adda e debitamente autorizzata mediante variante al programma stesso, ad eccezione di quanto stabilito dall'art. 14 comma 12 L.R. n. 12/2005.

CAPO 3 - OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE INTERNE AL COMPARTO

Art. 13) - Opere pubbliche previste

Le parti danno atto che le opere pubbliche di urbanizzazione primaria e secondaria previste nel lotto funzionale n. 6 e di cui alla presente convenzione (individuate nell'elaborato 20) sono le seguenti:

- realizzazione di strada e parcheggi di cui all'elaborato 20

tavv. 10, 11 e sistemazione di area a verde pubblico sempre di cui all'elaborato 20 tav. 12.

Art. 14) - Realizzazione delle opere pubbliche

Il soggetto attuatore si impegna a realizzare le opere pubbliche così come sono progettate nell'elaborato 20 (tavv. 10, 11 e 12), il cui valore è pari ad euro 47.028,52 (quarantasettemila ventotto virgola cinquantadue), entro e non oltre il 15 luglio 2009.

Art. 15) - Progettazione definitiva ed esecutiva - direzione lavori

La progettazione definitiva esecutiva e la direzione lavori relativamente alle opere pubbliche sarà affidata a tecnici indicati dal soggetto attuatore, nel rispetto e in conformità del progetto preliminare.

Il soggetto attuatore si accolla il costo della progettazione esecutiva e definitiva e della direzione lavori delle opere pubbliche che realizzerà e di cui al precedente art. 13.

Il soggetto attuatore si impegna ad eseguire dette opere nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia e con le prescrizioni tecniche che saranno impartite in sede di approvazione dei progetti.

Art. 16) - Collaudo definitivo

Il Comune di Pozzo d'Adda provvederà ad effettuare il collaudo definitivo al termine dell'esecuzione delle opere pubbliche, incaricando un proprio tecnico di fiducia, e il soggetto at-

tuatore si obbliga per sé, e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, a sostenere tutte le spese di collaudo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sopra descritte fino all'esito positivo dello stesso.

Nel caso venissero riscontrati vizi o difetti di esecuzione il Comune imporrà i ripristini o rifacimenti nel termine di cui appresso. Decorso infruttuosamente questo, il Comune provvederà d'ufficio avvalendosi delle garanzie di cui al presente atto; il soggetto attuatore rimarrà comunque tenuto all'eventuale maggiore costo di esecuzione rispetto all'importo preventivato e garantito. Il favorevole collaudo non elimina la responsabilità del soggetto attuatore per vizi o difetti ai sensi del codice civile.

Il collaudo finale sarà effettuato entro e non oltre 90 giorni dalla richiesta da parte dell'attuatore ed il certificato di collaudo sarà rilasciato entro e non oltre 30 giorni dal sopralluogo di cui sopra.

Il certificato di positivo collaudo costituirà titolo sufficiente per ottenere lo svincolo della fideiussione senza necessità da parte dell'attuatore di produrre altri documenti.

CAPO 4 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Art. 17) - Inizio dei lavori privati e decadenza della variante

I lavori avranno inizio entro un anno dalla data di sottoscrizione della presente convenzione; decorso tale termine senza

che i lavori siano iniziati per cause imputabili al soggetto attuatore, il Comune avrà facoltà di deliberare la decadenza della variante urbanistica introdotta con l'approvazione del presente programma.

Gli atti di inizio dei lavori saranno certificati dai responsabili dell'Ufficio Tecnico per conto del Comune di Pozzo d'Adda.

Costituisce condizione per l'inizio dei lavori pubblici l'aver prestato la garanzia fideiussoria prevista dalla presente convenzione, e per le opere private l'aver ottenuto il permesso di costruire (e/o avere inoltrato denuncia inizio attività).

Art. 18) - Termini di attuazione del programma

Salvo comunque il rispetto dei termini di decadenza dei titoli abilitativi stabiliti dalla legge (tre anni per ogni singolo titolo abilitativo che verrà richiesto per l'edificazione degli interventi privati), l'attuatore si impegna ad eseguire il programma di cui al presente lotto funzionale 6 nel termine di dieci anni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 19) - Modalità di attuazione del programma - opere private

Tutte le opere incluse nel presente programma dovranno essere realizzate sulla base degli elaborati di piano, delle descrizioni e dei progetti allegati.

Gli interventi di edilizia residenziale dovranno essere realizzati attraverso l'introduzione di un sistema di requisiti atti a contenere i consumi energetici, idrici e di altre risorse naturali e a favorire l'impiego di materiali compatibili con l'ambiente e non nocivi all'uomo e come meglio precisato nell'elaborato n. 12 NTA del PII. In tal senso il soggetto attuatore si impegna a valutare con tecnici di fiducia dell'Amministrazione Comunale, scelti nell'ambito di ambienti scientifici qualificati, le soluzioni migliori da praticare per perseguire gli obiettivi di cui sopra.

La direzione dei lavori relativamente alle opere private sarà affidata a tecnici prescelti dal soggetto attuatore.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 12, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, è consentito apportare in fase di esecuzione, senza la necessità di approvazione di preventiva variante, modificazioni planivolumetriche a condizione che queste non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione previste negli elaborati grafici e nelle norme di attuazione del PII, non incidano sul dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici, di uso pubblico e a vincolo di destinazione pubblica.

Art. 20) - Modalità di attuazione del programma - opere pubbliche

Tutte le opere incluse nel presente programma dovranno essere realizzate sulla base degli elaborati di piano, delle descri-

zioni e dei progetti allegati e dovranno essere iniziate entro un anno dalla data di rilascio del titolo abilitativo dei lavori per le opere private.

La direzione dei lavori relativamente alle opere pubbliche sarà affidata a tecnici incaricati dal soggetto attuatore, senza oneri per il Comune.

L'alta sorveglianza sull'attuazione del programma sarà invece effettuata dall'Ufficio Tecnico comunale.

CAPO 5 - INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI

Art. 21) - Garanzia fideiussoria

A garanzia della completa ed esatta osservanza delle obbligazioni qui assunte, il soggetto attuatore dichiara di aver consegnato al Comune un'adeguata garanzia finanziaria con la Fideiussione (polizza n. 0005008834-agenzia n. 0200/50) emessa in data 16 luglio 2008 da "Arfin S.P.A. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni", con sede in Milano Viale Francesco Restelli n. 5, per euro 47.028,52 (quarantasettemila ventotto virgola cinquantadue) a garanzia dell'obbligo di realizzazione delle opere pubbliche di cui al presente atto.

Il soggetto attuatore dichiara che tale fideiussione:

- ha la durata sino al 15 luglio 2009;
- dovrà considerarsi decaduta con l'adempimento dell'obbligo garantito, sempre previa comunicazione di svincolo da parte del Comune di Pozzo d'Adda.

Il soggetto attuatore dichiara che tale garanzia prevede il

versamento al beneficiario, entro il massimale garantito, -
ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da
parte del garantito e/o controversie pendenti sulla sussisten-
za e/o esigibilità del credito - dell'importo che il Comune
beneficiario indichi come dovuto dal garantito con la richie-
sta scritta al fideiussore.

Art. 22) - Inadempienze

In caso di inadempienza agli obblighi assunti con la presente
convenzione, si dovrà provvedere a sanare le irregolarità en-
tro un termine non superiore a giorni 120 (centoventi) in caso
l'inadempienza riguardi la realizzazione di opere, ed entro un
termine non superiore a giorni 30 (trenta) in caso l'inadem-
pienza riguardi il versamento degli oneri di urbanizzazione.

Scaduti tali termini senza che l'attuatore abbia ottemperato a
sanare le irregolarità, il Comune intimerà l'esecuzione entro
un ulteriore termine di 60 (sessanta) giorni nel caso di man-
cata esecuzione di opere, e di giorni 15 (quindici) nel caso
di mancato versamento degli oneri di urbanizzazione. Scaduti
anche tali ulteriori termini, il Comune si avvarrà delle ga-
ranzie di cui al presente atto, fatto salvo l'addebito di ogni
ulteriore onere.

TITOLO 3 - TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI

Art. 23) - Trasferimento di impegni ed oneri con la proprietà delle aree o degli edifici

Nel caso di cessione di aree o di edifici (o di porzioni di

essi) compresi nell'ambito territoriale oggetto del presente programma, l'attuatore ha l'obbligo di trasferire ed imporre agli acquirenti tutti gli oneri di cui alla presente convenzione.

A tale scopo la parte cedente si impegna a riportare negli atti di trasferimento delle suddette aree od edifici, a qualunque titolo stipulati, tutte le clausole contenute nella presente convenzione ed a curare che tali clausole siano inserite nella nota di trascrizione.

L'acquirente dovrà dichiarare negli atti di ben conoscere ed accettare, per sé ed i suoi aventi causa, la presente convenzione e d'impegnarsi a rispettarla.

Nel caso ciò non avvenga, ovvero avvenga solo parzialmente, il proprietario e/o l'acquirente ed i loro successori e/o aventi causa - ognuno in ragione dei propri obblighi previsti dal presente articolo - che abbiano omissso tale adempimento, resteranno solidamente responsabili nei confronti del Comune per tutti gli obblighi, oneri e prescrizioni di cui alla presente convenzione.

TITOLO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24) - Preclusione all'azione di arricchimento senza causa

Fermo restando quanto previsto nelle premesse della presente convenzione, qualora l'attuatore non porti a termine il programma convenuto per causa non imputabile all'Amministrazione comunale, non potrà esercitare contro il Comune l'azione di

arricchimento senza causa per le opere di pubblica utilità eventualmente realizzate fino a quel momento.

Allo stesso modo, non potrà esercitare tale azione qualora abbia dato causa alla decadenza della variante urbanistica omettendo di iniziare i lavori entro i termini indicati, sempre che tale ritardo non sia imputabile all'amministrazione comunale.

Art. 25) - Sanzioni amministrative e penali

Il Comune di Pozzo d'Adda si riserva la facoltà di far eseguire in qualsiasi momento, e durante tutto il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori stessi alle previsioni progettuali originarie ovvero a quelle eventuali varianti debitamente approvate.

La violazione o l'inadempimento da parte del soggetto attuatore, o del suo avente causa, degli obblighi di cui alla presente convenzione determinerà, in aggiunta all'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative eventualmente previste dalla legge vigente e dai regolamenti del Comune di Pozzo d'Adda, la risoluzione della presente convenzione qualora il soggetto attuatore, o il suo avente causa, ponga in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettano le finalità per le quali il PII è stato realizzato.

Art. 26) - Adempimenti preliminari

Prima di dare corso all'attuazione del programma, il soggetto

attuatore dovrà condurre analisi e valutazioni geotecniche estese a tutto il lotto funzionale 6 del PII e di cui alla presente convenzione.

Art. 27) - Spese a carico del soggetto attuatore

Le spese del presente atto, con ogni altra inerente e dipendente, comprese quelle per una copia autentica dell'atto e del duplo della nota di trascrizione da consegnarsi al Comune di Pozzo d'Adda, sono a totale carico del soggetto attuatore e/o suoi aventi causa.

Le parti autorizzano la trascrizione del presente atto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano II rinunciando all'iscrizione di ipoteca legale e sollevando il signor Conservatore dei Registri Immobiliari di Milano II da ogni responsabilità.

Art. 28) - Validità ed efficacia della presente convenzione

La presente convenzione ha validità ed efficacia di dieci anni a partire dalla data della sua stipulazione. Entro tale termine, e previo rispetto di tutti i termini previsti nella presente convenzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi contemplati nel programma integrato d'intervento lotto funzionale 6.

Art. 29) Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente indicato nella presente convenzione si fa riferimento alle leggi statali, alle leggi regionali della Lombardia e ai regolamenti locali in vigore, in

particolare alle NTA del PII e alle NTA del PRG di Pozzo d'Adda vigente, nonché alla L. n. 1150/1942, alla L. n. 10/1977, al DPR n. 380/2001 e alla L.R. Lombardia n. 12/2005, tutte tali norme come successivamente modificate e integrate.

Art. 30) - Foro competente

Foro competente per ogni controversia inerente e conseguente alla presente convenzione sarà quello di Milano, salvo beninteso quanto stabilito inderogabilmente dalla normativa che regola la materia.

Il soggetto attuatore dichiara di aver letto attentamente gli artt. 8 (sottotetti), 21 (garanzia fideiussoria), 22 (inadempienze), 23 (trasferimento di impegni ed oneri con la proprietà delle aree o degli edifici), 24 (preclusione all'azione di arricchimento senza causa) e 30 (foro competente) e di ritenerli conformi alla propria volontà.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale, alla presenza delle testimoni, ho dato lettura ai componenti che lo approvano.

Consta di nove fogli scritti per pagine trentaquattro e quanto fin qui della trentacinquesima parte da me Notaio e parte da persona di mia fiducia e viene sottoscritto dai componenti, dalle testimoni e da me Notaio alle ore undici e minuti cinquantanove.

F.TO

FRANCESCO CONSOLO

ROBERTO COLOMBO

GASPANI ALEXIA SARA





PESENTI VANESSA

GIAMPIERO FABIANO (SIGILLO)

Lotto funzionale 6

“Cascina cavallasco”



	LOTTO FUNZIONALE n°6:	<u>mq. 12.359</u>	
	AREE DI CESSIONE GRATUITA: <small>SI VEDA TAVOLA I.2</small>	<u>mq. 4.000</u>	
	CASCINA E CORTE ESISTENTE:	<u>mq. 1.383</u>	
	AREA DI NUOVA EDIFICAZIONE:	<u>mq. 3.507</u>	<u>mq. 12.359</u>
	AREA PRIVATA:	<u>mq. 3.469</u>	
	di cui Verde Privato mq. 1.832		
	di cui Parcheggio Privato mq. 1.636		



 GEOM. PIROLA PIERLUIGI

 N. 4072

 MILANO

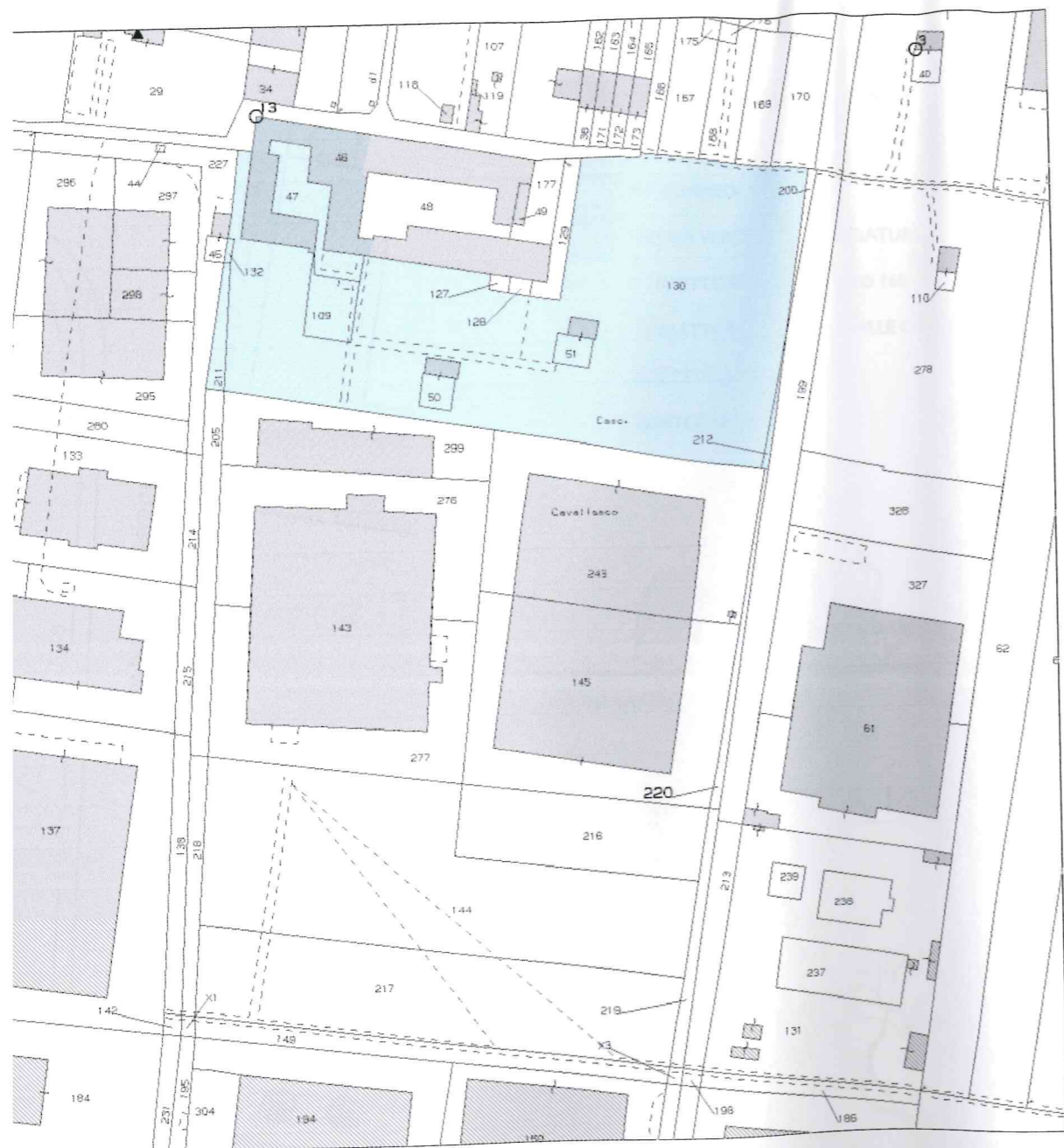
LOTTO FUNZIONALE
6 "Cascina Cavallasco"

TAVOLA
1

PLANIVOLUMETRICO
 scala 1:1000


 STUDIO TECNICO
 GEOMETRA PIERLUIGI PIROLA

Via Pietro Marone 14 - 20121 Milano - Tel. 02 57 50 50 50



ESTRATTO DI MAPPA I:2000 - FOGLIO n°1



STRALCIO P.R.G. I:10000

 LOTTO FUNZIONALE n°6



ITO
ONALE

3

"Cascina
Cavallasco"

TAVOLA

9

ESTRATTI DI MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL LOTTO FUNZIONALE



STUDIO TECNICO
GEOMETRA PIERLUIGI PIROLA

Via Pietro Marocco 16 - 20056 TREZZO SULL'ADDA MI
Tel.-Fax: 02 90 91 105 - Cell.: 348 09 49 386
E-mail: st.pirola@libero.it - Codice Fiscale: PRL PLG 49D18 L41 IL - Partita IVA: 02480720156

A:
ti

LE:
INI
ANO
3226
ini.it

ORE:
Boatti